



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE

N. 17	OGGETTO
DATA 23.02.2017	OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC): DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO PRELIMINARE

L'ANNO DUEMILADICIASSETTE, IL GIORNO **VENTITRE** DEL MESE DI **FEBBRAIO** ALLE ORE **18,30** NELLA SEDE COMUNALE, A SEGUITO DI CONVOCAZIONE, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALINO	BARBATO	SINDACO	X	
GIANCARLO	TROTTA	VICESINDACO	X	
MASSIMO	TROTTA	ASSESSORE ESTERNO	X	
TOTALE			3	0

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Segretario Comunale **Dr. Ssa Emanuela ANTUONI**

Il Sindaco dr. **Natalino BARBATO**, in qualità di presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti. Indi passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso **parere favorevole**

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa:

- ☐ Il Segretario comunale dott. Ssa Emanuela ANTUONI
- ☒ Il Responsabile del servizio interessato Geom. Stefano TROTTA
- ☐ Il Responsabile del servizio interessato Prof. Massimo TROTTA
- ☐ Il Responsabile del servizio interessato dott. Ssa. Rosetta PINTO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

- ☒ Il Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Rosetta PINTO



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Proposta di deliberazione per la

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale (PUC): Determinazioni in ordine al progetto preliminare.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si premette che:

- l'iniziativa relativa alla revisione ed aggiornamento della pianificazione territoriale del nostro Comune risale addirittura alla metà degli anni '90, quando, per effetto della dCC n.: 63 del 07/08/1995, furono conferiti gli incarichi tuttora in essere:
 - A. la redazione dello strumento urbanistico, fu affidata:
 - a. all'Arch. MORTORO Gennaro da Scafati con dGC n.: 413 del 24/12/1996;
 - b. all'Ing. TRILLO Gerardo con dGC n.: 162 del 27/05/1997,il cui disciplinare di incarico è stato stipulato in forma congiunta in data 05/02/1998 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 25/02/1998 al n.: 162 serie 1°, per l'importo complessivo di £. 75.309.876 iva compresi CNPIAIA del 2% ed IVA del 20%;
 - B. la redazione della carta dell'Uso Agricolo, fu affidata all'Agronomo Dr CURCIO Pasquale da Stio con dGC n.: 98 del 17/04/1997, a seguito di procedura concorsuale, il cui disciplinare di incarico è stato stipulato in data 05/02/1998 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 25/02/1998 al n.: 163 serie 1° per un corrispettivo complessivo di £. 17.963.424 iva compresi CNPIAIA del 2% ed IVA del 20%;
 - C. la redazione degli elaborati geologico - tecnici fu affidata al Geologo Dr LILLO Luigi da Stio con dGC n.: 99 del 17/04/1997, il cui disciplinare di incarico è stato stipulato in data 18/02/1998 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 25/02/1998 al n.: 164 serie 1° per un corrispettivo complessivo di £. 44.584.000 iva compresi CNPIAIA del 2% ed IVA del 20%;
 - D. l'effettuazione dei rilievi aerofotogrammetrici, previa procedura concorsuale di cui alla dGC n.: 332 del 27/11/1997, furono affidati alla Ditta ZAPPARIELLO Domenico da Maddaloni (CE) con contratto rep. n.: 06/1998 registrato all'Ufficio del Registro di Vallo della Lucania in data 10/03/1998 al n.: 206 serie 1° per l'importo di £. 24.000.960 compreso IVA del 20%, per un costo complessivo (A+B+C+D), stanziato dal Consiglio Comunale, di £. 164.286.820 (atti consiliari nn.: 111/1995 - 55/1996 - 85/1996 - 94/1997);



- la revisione del PUC ha avuto un iter lunghissimo anche per situazioni oggettive, tanto che l'iter è stato sospeso per attendere le evoluzioni normative superiori, con riferimento particolare:
 - al Piano Territoriale Regionale e, soprattutto, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che detta le linee guida per la formazione del PUC;
 - al Piano del Parco;
 - al piano stralcio dell'Autorità di Bacino;
- con delibera del Consiglio Provinciale n.: 15 del 30/03/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP) entrato in vigore il 3 luglio 2012, al 15° giorno dalla pubblicazione sul BURC n.: 38 del 18/06/2012;
- il 27 luglio 2012 è stata attivata la Conferenza Permanente di Pianificazione per l'ambito identitario "Il Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud- est" all'interno del quale ricade il comune di Stio, (ambito 2: Alto Calore Salernitano) comprendente i Comuni come riportato nello specchietto che segue:

AMBITO 2: ALTO CALORE SALERNITANO		
COMUNE	ABITANTI	%
CAMPORA	461	
CASTEL SAN LORENZO	2632	
FELITTO	1296	
LAURINO	1708	
MAGLIANO VETERE	739	
MONTEFORTE CILENTO	565	
PIAGGINE	1447	
SACCO	559	
STIO	942	8,8
VALLE DELL'ANGELO	280	
TOTALI	10.269	

- in tale ottica, occorrendo procedere con la visione d'ambito o d'insieme, ed il nostro Comune lo sta facendo con i Comuni di Magliano Vetere e Monteforte Cilento, accomunati non solo da vicende storiche ed amministrative, ma che presentano caratteristiche geofisiche omogenee, così da rientrare nello stesso ambito territoriale e, in particolare, nello stesso sottoambito identitario;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.: 13 del 31/01/2013 è stato approvato il dimensionamento di massima del PUC, come predisposto dai tecnici progettisti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.: 9 del 28/02/2013 sono state adottate le linee di indirizzo, puntualmente notificata ai tecnici incaricati, ai fini del celere prosieguo;
- dunque, la pianificazione deve essere impostata in ottica di ambito, valorizzando quelle tematiche più consoni alle singole realtà territoriali, evitando inutili doppioni che sarebbero dannosi ed improduttivi di effetti (se a Stio si sta facendo la casa della salute, è ovvio che un discorso in tema di sanità non potrà essere fatto a Magliano o a Monteforte e, viceversa, se viene ritenuto più logico individuare l'area artigiana-industriale nel Comune di Monteforte, non può poi essere fatto lo stesso discorso nel Comune di Stio) e, in tal senso, nel nostro caso:
 - la tutela dei centri storici;
 - la tematica sanitaria;
 - l'edilizia scolastica;
 - altre tematiche da individuarsi,
 sono peculiarità del nostro Comune, salvo a meglio definirsi in sede di conferenza d'ambito;

- con nota n.: 775 del 08/04/2014 fu inviato alla Provincia di Salerno - Settore Urbanistica Governo del Territorio e Gare Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico, lo studio VAS relativo al PUC del nostro Comune, predisposto dai tecnici Urbanisti; studio che però la Provincia in sede di Conferenza d'Ambito permanente, non lo ha ritenuto esaustivo e, dunque, con determina UTC n.: 63 del 30/06/2016, fu conferito incarico specifico per la predisposizione dello studio VAS, ai tecnici:
 - Dr Agr. Roberta CATALDO, nata a Roma il 11/02/1965, residente a Stio in Via Rimembranza, codice fiscale: CTLRRT65B51H501N, partita IVA: 03349140651, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali di Salerno al n.: 497;
 - Arch. Donatantonio MARTINELLI, nato a Salerno il 08/05/1963, ivi residente in Via F. della Monica 13, CAP. 84127, codice fiscale: MRTDNT63E08H703A, partita IVA: 03063000651, iscritto all'Albo degli Architetti di Salerno al n.: 890, che lo hanno predisposto;
- dunque, è stato predisposto dai tecnici incaricati il progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC), costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 1. relazione - preliminare di piano;
 2. Tavole grafiche:
 - tav. 13: "beni storico culturali";
 - tav. 14: "caratterizzazione morfologica e patrimonio geologico";
 - tav. 15: "carta dell'uso agricolo";
 - tav. 16: "risorse naturalistiche ed agroforestali";
 - tav. 17: "sintesi interpretativa della struttura paesaggistica";
 - tav. 18: "rapporto con il PNCVD - zonizzazione PP";
 - tav. 19: "ricognizione dei vincoli esistenti - Autorità di Bacino Regionale Campania Sud";
 - tav. 20: "ricognizione dei vincoli esistenti - le aree Siti di Interesse Comunitario";
 - tav. 21: "carta silografica" dal PAF vigente;
 - tav. 22: "attrezzature e servizi d'uso pubblico esistenti";
 - tav. 23: "analisi tessuti insediativi";
 3. rapporto preliminare ambientale;

CIO' posto;

EVIDENZIATO che l'iniziativa de quo é di pubblico interesse;

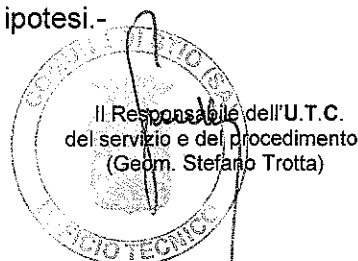
ATTESO che l'approvazione del progetto preliminare del PUC é condizione imprescindibile per il celere prosieguo dell'iter, a termini dell'impianto normativo vigente.-

IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi ed esprimendo in tal senso parere favorevole:

PROPONE

che la Giunta Comunale, sulla base di quanto innanzi esposto, prenda atto del progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvandolo e facendolo proprio, così come predisposto dai tecnici all'uopo incaricati, posto che l'approvazione medesima da parte della Giunta Comunale costituisce il presupposto di base imprescindibile, per il celere prosieguo dell'iter, a termini dell'impianto normativo vigente.-

Salvo naturalmente ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-
Stio, 23/02/2017.-





COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: **"PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC): DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO PRELIMINARE"** esprime **parere favorevole** ai fini della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Stefano TROTTA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: **"PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC): DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO PRELIMINARE"** esprime **parere favorevole** ai fini della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosetta PINTO



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

LA GIUNTA COMUNALE

UDITO il Sindaco, il quale presenta ed espone la proposta di deliberazione innanzi riportata;

RITENUTA la stessa meritevole di accoglimento;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000
- la L.R. n. 16/2004
- la L.R. n. 13/2008

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, avente ad oggetto "**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC): DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO PRELIMINARE**"

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti

DELIBERA

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere.

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DR. NATALINO BARBATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,



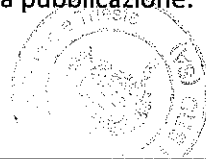
IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. EMANUELA ANTUONI

ATTESTA

- ☒ Che, in data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.stio.sa.it>, per rimanervi per 15 giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69);
- ☒ Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ Che è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000) il giornoperché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza comunale, li 28/04/2017



IL RESPONSABILE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- ☐ Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.stio.sa.it>, (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal al
- ☐ che è stata compresa nell'elenco n., del, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li _____

IL RESPONSABILE

.....